

Alla c.a. direttore generale Ats di Pavia dott.ssa Mara Azzi

Alla c.a. prefetto di Pavia dott.ssa Rosalba Scialla

E per conoscenza

Presidente della Giunta regionale della Lombardia, avv. Attilio Fontana

Assessore al Welfare di Regione Lombardia, avv. Giulio Gallera

Al presidente del Consiglio Regionale della Lombardia

Ai consiglieri regionali del Consiglio Regionale della Lombardia

All'Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Al direttore generale di Asst di Pavia dott. Michele Brait

Al presidente della Conferenza dei Sindaci Ats di Pavia, Antonio Riviezzi

Al segretario generale regionale di Fimmg Lombardia, dott.ssa Paola Pedrini

Agli organi di stampa

Una comunicazione trasparente al servizio dei cittadini

Gentili Direttore Generale Ats di Pavia e Prefetto di Pavia,

in qualità di presidente del direttivo di Associazione Giornalisti di Vigevano e Lomellina "G. Rolandi", che riunisce giornalisti di numerose testate giornalistiche della Provincia di Pavia, e sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, avv. Alessandro Galimberti, **scrivo per chiedere la pubblicazione dei dati relativi all'epidemia di Sars-CoV-2 nelle modalità di seguito riportate.**

Nel corso delle ultime settimane diversi colleghi e anche il sottoscritto hanno sollecitato Ats di Pavia affinché comunicasse le informazioni relative a numero di contagi giornalieri, numero di decessi giornalieri, numero di tamponi effettuati suddivise per i singoli Comuni della Provincia, ma la risposta è stata negativa. **Si tratta di una richiesta che formuliamo ad Ats di Pavia e Prefettura di Pavia e che nasce dall'interesse pubblico che queste rivestono**, un interesse che è confermato tanto dalla gravità dell'emergenza, la quale non ammette zone d'ombra, quanto dalle domande che pervengono dai lettori/ascoltatori e dunque dai cittadini, i quali hanno il diritto di accedere a tali dati così come è nostro dovere informarli.

Nel momento in cui l'Italia si prepara ad attenuare le misure di isolamento sociale che sono state introdotte in tutto il Paese, la trasparenza assume un'importanza fondamentale, perché permette ai cittadini di avere un'idea più precisa della diffusione del contagio nei territori in cui vivono. Nella no-

stra attività di cronisti ci siamo resi conto che la percezione all'interno del territorio pavese è distorta, **per tanto riteniamo che una pubblicazione tempestiva e costante delle informazioni che di seguito chiediamo sia necessaria per rendere consapevoli i cittadini del rischio a cui saranno esposti nel momento in cui torneranno a lavorare e muoversi.**

Non abbiamo, a oggi, informazioni precise sui tamponi: quanti ne sono stati fatti in Provincia? In quali Comuni? A quali categorie, solo al personale sanitario e ai pazienti ricoverati in ospedale e nelle case di riposo? Qual è il profilo delle persone più esposte al Covid-19 in Provincia?

Non abbiamo, a oggi, un riscontro puntuale sui contagi, i pochi dati che arrivano sono trasmessi in maniera ufficiosa e sono frammentari e incompleti (tra l'altro questa diffusione conferma che una parte di questi è disponibile e aggregata): dove si concentrano? All'interno dei diversi Comuni il contagio è presente in focolai precisi o è diffuso? Quali Comuni sono stati sottoposti a un numero congruo di tamponi e quali invece necessiterebbero di un ulteriore approfondimento?

Non abbiamo, a oggi, un prospetto dei decessi: quanti sono in ogni città i morti che erano risultati positivi al Sars-CoV-2? Si trovano per lo più in alcune strutture, ad esempio le Rsa, oppure sono diffusi? Ats di Pavia ha una misura della mortalità all'interno e al di fuori di ospedali e case di riposo?

Sono domande a cui è importante sia data risposta prima che la Presidenza del Consiglio dei Ministri riduca le misure restrittive, in quanto il tessuto socio-economico della Provincia di Pavia è caratterizzato da una forte mobilità inter-comunale e verso altri territori della Lombardia; se si inizierà a spostarsi senza avere una reale misura dell'emergenza nelle aree in cui si vive e lavora, si accrescerà il rischio di una seconda ondata, senza dimenticare che la prima non è affatto conclusa e che la Provincia di Pavia ha una prevalenza superiore a quella della Regione Lombardia (7.4 contro 7.2).

Possiamo permetterci la circolazione di cittadini ignari sapendo che le altre misure per contenere il contagio – la app Immuni, i dpi, i tamponi, le analisi sierologiche, ma anche la app AllertaLOM di Regione Lombardia, a cui ha aderito finora il 7.8% dei residenti pavesi (dato del 22-04) – riscontrano diverse criticità che potrebbero renderle inefficaci?

Per tutti questi motivi chiediamo ad Ats di Pavia di attivare una sezione del sito web dell'ente nella quale riportare l'aggiornamento giornaliero (o a cadenza bisettimanale) dei seguenti dati:

- Numero dei contagiati suddiviso per Comune
- Numero degli attualmente positivi suddiviso per Comune

- Numero dei decessi di persone risultate positive al Sars-CoV-2 suddiviso per Comune
- Numero dei decessi assoluti nelle Rsa suddiviso per singola casa di riposo (così come sono trasmessi dalle stesse Rsa; in aggiunta, una tantum, numero dei decessi assoluti nelle Rsa dal 01-01-2020 al giorno di inizio della pubblicazione dei dati richiesti)
- Numero dei guariti suddiviso per Comune
- Numero dei tamponi effettuati suddiviso per Comune
- Numero dei ricoverati in terapia intensiva e numero dei ricoverati con sintomi nelle strutture ospedaliere suddivisi per Comune
- Numero complessivo dei ricoverati in terapia intensiva e dei ricoverati con sintomi in Provincia di Pavia
- Suddivisione dei tamponi effettuati per tipologia di destinatario (personale sanitario, ricoverato presso ospedale, ricoverato presso Rsa, cittadino in isolamento domiciliare)

Siamo consapevoli dell'impegno di Ats di Pavia nel fronteggiare l'emergenza della diffusione di Covid-19, ma allo stesso tempo riteniamo che tale opera di informazione e divulgazione sia compito **primario** e non secondario della stessa Agenzia, in quanto è anche attraverso tali informazioni che è possibile garantire la "tutela della salute" dei cittadini, richiamata nella stessa denominazione dell'ente. **Qualora non tutti i dati da noi richiesti fossero disponibili, chiediamo che siano forniti tutti quelli che lo sono (della disponibilità di diversi tra quelli indicati siamo certi perché sono trasmessi a Regione Lombardia e Protezione Civile, oltre che per averne ricevuto conferma diretta da Sindaci e direzioni delle Rsa della Provincia di Pavia). Inoltre i Dipartimenti nazionale e regionale della Protezione Civile, interpellati, hanno chiarito che almeno una parte è nella disponibilità delle singole Ats, a cui si rinvia per accedervi.**

Il nostro appello nasce non da un atteggiamento inquisitorio nei confronti di Ats di Pavia, di cui riconosciamo lo sforzo messo in campo per affrontare l'epidemia, **ma dalla volontà di garantire il diritto all'informazione sancito dall'articolo 21 della Costituzione Italiana e dalla volontà di adempiere al nostro dovere di informare i cittadini**, ritenendo che non sussistano i motivi di rifiuto a tale richiesta di accesso agli atti (Dlgs 97/2016, art. 5-bis), anche perché si tratta di dati che sono già forniti – aggregati per livello provinciale, regionale e nazionale – dalla Protezione Civile. Da ultimo si segnala che altre istituzioni hanno messo a disposizione almeno una parte di tali informazioni, tra tutte basti citare Regione Piemonte.

Cordiali saluti, per il direttivo di AssoRolandi

